

L'ultima funzione della Chiesa ortodossa ucraina nell'Alta Lavra: sono tornati i tempi dei bolscevichi?

Vi presentiamo la video-analisi di Jaroslav Nivkin, con [la nostra traduzione italiana](#), che dettaglia un evento capace di strappare lacrime anche ai più insensibili: la funzione serale tenuta il 31 dicembre 2022, quando i fedeli ortodossi ucraini hanno potuto pregare per l'ultima volta nella chiesa della Trapeza (ovvero del Refettorio) nella Lavra superiore delle Grotte di Kiev. Poi, le chiese dell'Alta Lavra sono state bloccate con catene e lucchetti, in attesa di ospitare, quando farà comodo al regime, le "funzioni" dei pagliacci asserviti al potere politico (e benedetti dal Fanar). Sono ufficialmente tornati i tempi di un secolo fa, in cui in una minoranza simbolica di chiese espropriate ai fedeli, i sovietici ospitavano di tanto in tanto, quando faceva comodo al regime, le "funzioni" dei pagliacci della "Chiesa vivente" asserviti al potere politico (e benedetti dal Fanar).

Sappiamo che ci saranno sempre sedicenti cristiani ortodossi disposti a giustificare anche queste porcate: noi invece ci stringiamo accanto al metropolita Onufrij (che la grazia di Dio ha voluto donarci anche come caro amico della nostra parrocchia) e al popolo ucraino sofferente, e invitiamo chi se la sente a vivere [il momento finale delle preghiere del 31 dicembre](#), quando i fedeli della Lavra si sono messi a cantare spontaneamente il Tropario pasquale e l'annuncio della Risurrezione di Cristo.